PROGRAMMA DEI CORSI

INCLUSIONE ED EQUITA' (Iª parte)

Titolo del Corso:	**Progettare ambienti di apprendimento inclusivi secondo la prospettiva dell'Universal Design for Learning (UDL) – <u>Prima parte: Introduzione all'UDL</u>**
Descrizione	La Scuola di oggi è un ambiente caratterizzato da una molteplicità di differenze: ogni studente ha modalità uniche di apprendere, partecipare ed esprimersi. L'Universal Design for Learning (UDL) è un approccio innovativo che mette al centro la flessibilità, l'accessibilità e la valorizzazione delle differenze. Il corso si pone lo scopo di accompagnare i partecipanti alla scoperta del modello UDL, offrendo una visione chiara e strumenti concreti per trasformare la didattica quotidiana.
Formatrice/Formatore	Prof. Angelo Lascioli (Università di Verona)
Ambiti Specifici:	Inclusione scolastica e sociale
Ambiti Trasversali:	Didattica e metodologie Innovazione didattica e didattica digitale Gli apprendimenti Metodologie e attività laboratoriali
Obiettivi:	• Applicare strategie di semplificazione e accessibilità dei contenuti • Progettare un'attività didattica secondo l'approccio UDL • Sviluppare competenze di progettazione didattica inclusiva • Analizzare e interpretare bisogni educativi eterogenei
Programma del Corso	1. **Introduzione all'UDL** • Cos'è l'Universal Design for Learning • I tre principi operativi: coinvolgere, rappresentare, permettere l'espressione • Riferimenti alla normativa inclusiva (cenni)
Mappatura delle competenze:	Al termine del corso i docenti saranno in grado di: • saper riconoscere e mappare le barriere (fisiche, sensoriali, cognitive ed emotive) presenti nell'ambiente scolastico e nei materiali didattici; • interpretare i bisogni educativi speciali come un'espressione della variabilità umana e della diversità nei profili di apprendimento; • comprendere l'importanza di promuovere l'autonomia dello studente e l'auto-regolazione per prevenire la frustrazione e favorire il senso di autoefficacia; • utilizzare tecniche e buone pratiche per semplificare il linguaggio, strutturare le consegne e rendere i testi complessi accessibili a tutti; • utilizzare mediatori didattici visivi come mappe concettuali, schemi e infografiche per facilitare la comprensione; • utilizzare in modo integrato di hardware e software (es. sintesi vocale, audiolibri, piattaforme digitali) al servizio della metodologia inclusiva.
Tipologie verifiche finali:	questionario di gradimento
Durata (ore):	2 ore

Modalità di erogazione	Webinar (in modalità sincrona)
Materiali e tecnologie usati:	Slide – Web/piattaforme

INCLUSIONE ED EQUITA' (II[a] parte)

Titolo del Corso:	**Progettare ambienti di apprendimento inclusivi secondo la prospettiva dell'Universal Design for Learning (UDL) – <u>Seconda parte: Progettare con l'UDL</u>**
Descrizione	La Scuola di oggi è un ambiente caratterizzato da una molteplicità di differenze: ogni studente ha modalità uniche di apprendere, partecipare ed esprimersi. L'Universal Design for Learning (UDL) è un approccio innovativo che mette al centro la flessibilità, l'accessibilità e la valorizzazione delle differenze. Il corso si pone lo scopo di accompagnare i partecipanti alla scoperta del modello UDL, offrendo una visione chiara e strumenti concreti per trasformare la didattica quotidiana. Attraverso esempi e buone pratiche sarà possibile ripensare la progettazione dell'insegnamento per renderlo più aperto, inclusivo e motivante per tutti
Formatrice/Formatore	Prof.ssa Elisabetta Ghedin (Università di Padova)
Ambiti Specifici:	Inclusione scolastica e sociale
Ambiti Trasversali:	Didattica e metodologie Innovazione didattica e didattica digitale Gli apprendimenti Metodologie e attività laboratoriali
Obiettivi:	● Applicare strategie di semplificazione e accessibilità dei contenuti ● Progettare un'attività didattica secondo l'approccio UDL ● Sviluppare competenze di progettazione didattica inclusiva ● Analizzare e interpretare bisogni educativi eterogenei
Programma del Corso	**1. Analisi dei bisogni e progettazione centrata sullo studente** • Barriere e facilitatori dell'apprendimento • Profilo dello studente e personalizzazione dei percorsi **2. Semplificazione e accessibilità dei contenuti** ● Tecniche per rielaborare testi e materiali complessi ● Visualizzazione dell'informazione: mappe, schemi, strumenti compensativi **3. Progettare con l'UDL** ● Linee guida per progettare un'attività secondo l'approccio UDL ● Esempi dell'applicazione pratica dei principi UDL.
Mappatura delle competenze:	Al termine del corso i docenti saranno in grado di: • saper riconoscere e mappare le barriere (fisiche, sensoriali, cognitive ed emotive) presenti nell'ambiente scolastico e nei materiali didattici; • interpretare i bisogni educativi speciali come un'espressione della variabilità umana e della diversità nei profili di apprendimento; • comprendere l'importanza di promuovere l'autonomia dello studente e l'auto-regolazione per prevenire la frustrazione e favorire il senso di autoefficacia;

	• utilizzare tecniche e buone pratiche per semplificare il linguaggio, strutturare le consegne e rendere i testi complessi accessibili a tutti; • utilizzare mediatori didattici visivi come mappe concettuali, schemi e infografiche per facilitare la comprensione; • utilizzare in modo integrato di hardware e software (es. sintesi vocale, audiolibri, piattaforme digitali) al servizio della metodologia inclusiva.
Tipologie verifiche finali:	Questionario di gradimento
Durata (ore):	6 ore
Modalità di erogazione	Webinar (in modalità sincrona)
Materiali e tecnologie usati:	Slide – Web/piattaforme

EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA

Titolo del Corso:	**Educazione civica: progettare la cittadinanza attiva tra scuola e territorio**
Descrizione:	Il percorso formativo, in coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2025/2026 e con le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), intende accompagnare i docenti nella progettazione e nell'attuazione di percorsi di educazione civica capaci di rispondere alle sfide educative contemporanee. Il corso approfondisce il nuovo quadro normativo e i principi dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con particolare attenzione ai temi della cittadinanza attiva, della cultura della legalità, dell'educazione al rispetto della persona, della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, della cittadinanza digitale, dell'uso responsabile delle tecnologie, dell'educazione finanziaria e della cultura d'impresa. Attraverso approfondimenti teorici, l'analisi di esperienze e buone pratiche, il confronto professionale e attività laboratoriali, i partecipanti saranno accompagnati nella progettazione di percorsi interdisciplinari e di Unità di Apprendimento coerenti con il curricolo d'istituto, valorizzando metodologie attive e inclusive e rispondendo ai bisogni educativi degli studenti dei diversi ordini e gradi di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione del territorio quale contesto educativo privilegiato, promuovendo la costruzione di reti con enti, istituzioni, associazioni e realtà produttive locali, al fine di favorire esperienze autentiche di cittadinanza attiva e di rafforzare il legame tra scuola, comunità e patrimonio culturale, sociale ed economico. Finalità del percorso è promuovere una cultura della cittadinanza consapevole, responsabile e partecipativa, fornendo ai docenti strumenti metodologici e operativi per integrare efficacemente l'educazione civica nella pratica didattica quotidiana valutandone l'impatto.
Formatrice/Formatore	Dott.ssa Valentina Pagliai
Ambiti Specifici:	Educazione alla cultura economica

	Bisogni individuali e sociali dello studente Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media Cittadinanza attiva e legalità Gestione della classe e problematiche relazionali
Ambiti Trasversali:	Didattica e metodologie Innovazione didattica e didattica digitale Gli apprendimenti Metodologie e attività laboratoriali Didattica per competenze e competenze trasversali
Obiettivi:	Il percorso formativo si propone di: ● approfondire il quadro normativo e pedagogico dell'insegnamento dell'Educazione civica alla luce delle Linee guida di cui al D.M. n. 183/2024; ● rafforzare le competenze dei docenti nella progettazione di percorsi interdisciplinari di Educazione civica rivolti agli studenti di tutti gli ordini di scuola; ● promuovere metodologie didattiche attive e partecipative, orientate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alla realizzazione di compiti autentici; ● fornire strumenti educativi per promuovere il rispetto della persona, la cultura della legalità, la cittadinanza digitale e l'uso etico e consapevole delle tecnologie, anche attraverso un approccio critico all'Intelligenza Artificiale; ● valorizzare il territorio come contesto educativo, favorendo la collaborazione tra scuola, enti locali, associazioni e realtà produttive per la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva; ● sviluppare competenze nella progettazione, sperimentazione e valutazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari, complete di strumenti per la verifica, la valutazione e la documentazione degli apprendimenti.
Programma del Corso	**Programma dettagliato del corso** Educazione civica: progettare la cittadinanza attiva tra scuola e territorio **Durata** 8 ore: 4 moduli di 2 ore + questionario di gradimento finale **Modulo 1 – Il nuovo quadro ordinamentale e le Linee guida per l'Educazione civica** Obiettivi – Conoscere il quadro normativo di riferimento. – Comprendere la struttura delle nuove Linee guida. – Individuare il ruolo dell'Educazione civica nella progettazione curricolare. Contenuti – Evoluzione normativa dell'Educazione civica. – Analisi del D.M. 183/2024. – I nuclei concettuali delle Linee guida. – L'Educazione civica come insegnamento trasversale: raccordare i saperi disciplinari senza frammentare l'insegnamento – Connessioni tra scuola, famiglia e territorio: conoscere le istituzioni locali e le forme di partecipazione diretta. – La comunità educante e le reti territoriali: progettare collaborando. – Individuazione delle ricadute sul curricolo di istituto.

	Modulo 2 – Educazione al rispetto, legalità e giustizia riparativa Obiettivi – Promuovere una cultura del rispetto. – Rafforzare le competenze educative nella prevenzione del disagio. – Conoscere i principi della mediazione umanistica e della giustizia riparativa. Contenuti – Convivenza civile: principi costituzionali e competenze esistenziali – Prevenzione Bullismo e cyberbullismo: riconoscere i comportamenti a rischio. – Mediazione umanistica e giustizia riparativa nella scuola: responsabilità, corresponsabilità educativa nella gestione dei conflitti. – Strategie educative e protocolli di intervento in un'ottica di didattica partecipata. – Analisi di situazioni-problema ed esempi di buone pratiche. **Modulo 3 – Cittadinanza digitale: etica, partecipazione e uso critico dell'Intelligenza Artificiale** Obiettivi • Promuovere una cittadinanza digitale consapevole, etica e responsabile. • Integrare l'uso critico delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale nella progettazione didattica e nei percorsi di apprendimento. Contenuti – La cittadinanza digitale nelle Linee guida per l'Educazione civica: diritti, doveri e responsabilità. – Etica della comunicazione digitale e rispetto della persona negli ambienti online. – Identità digitale, privacy e tutela dei dati personali. – Disinformazione, fake news e sviluppo del pensiero critico. – L'Intelligenza Artificiale come strumento per raccontare, valorizzare e migliorare comunità e territorio: opportunità, limiti e uso consapevole. – Progettazione di attività didattiche che promuovano la partecipazione civica attraverso gli strumenti digitali. Analisi di casi, presentazione di buone pratiche, utilizzo guidato di strumenti digitali e di Intelligenza Artificiale, progettazione di semplici attività di Educazione civica finalizzate alla valorizzazione del territorio e alla partecipazione attiva degli studenti. **Modulo 4 – Cittadinanza attiva, educazione finanziaria e territorio** Obiettivi – Collegare l'Educazione civica alla realtà economica e sociale. – Valorizzare il territorio come laboratorio di cittadinanza. – Valorizzare il patrimonio artistico, agricolo o industriale a km zero (educazione finanziaria e d'impresa- sviluppo sostenibile). Contenuti – **Educazione finanziaria e cittadinanza:** educare a scelte economiche consapevoli e responsabili, comprendendo il valore delle risorse, del risparmio e del consumo sostenibile anche in relazione alla vita della comunità.

	– Il **territorio come laboratorio di cittadinanza:** conoscere il tessuto economico, produttivo e sociale locale per comprendere il contributo di imprese, cooperative, enti e associazioni allo sviluppo della comunità. – Reti e protocolli: progettare collaborando con Enti Locali, Terzo Settore e associazioni. Patti educativi di comunità – **Cultura d'impresa e partecipazione:** l'impresa come attore di innovazione, sostenibilità e responsabilità sociale; esempi di collaborazione tra scuola e territorio per la realizzazione di percorsi di Educazione civica. Il Service Learning come metodologia per un apprendimento attivo attraverso un servizio concreto per il territorio. **Esempi virtuosi**: casi studio di scuole che hanno "portato la classe fuori" e "il territorio dentro": l'insegnamento outdoor. – **Test conclusivo-se previsto dal formatore per rilascio attestato**
Metodologie	• didattica laboratoriale; • cooperative learning; • learning by doing; • inquiry based learning; • problem solving; • peer education; • didattica digitale integrata; • progettazione collaborativa.
Mappatura **delle competenze:**	Al termine del percorso formativo i docenti saranno in grado di: – conoscere e interpretare il quadro normativo di riferimento relativo all'insegnamento dell'Educazione civica, con particolare riguardo al D.M. n. 183/2024 e alle nuove Linee Guida; – progettare percorsi interdisciplinari di Educazione civica coerenti con il curricolo di istituto PTOF e con il profilo delle competenze degli studenti; – integrare in modo trasversale i temi della cittadinanza attiva, della legalità, della partecipazione democratica e dello sviluppo sostenibile nella progettazione didattica; – promuovere ambienti di apprendimento inclusivi, fondati sul rispetto della persona, sulla responsabilità, sul dialogo e sulla valorizzazione delle differenze; – adottare strategie educative efficaci per la prevenzione e la gestione di fenomeni quali bullismo, cyberbullismo e conflitti, anche attraverso i principi della mediazione umanistica e della giustizia riparativa; – sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza digitale, favorendo un utilizzo consapevole, critico, etico e responsabile delle tecnologie e dei media digitali; – progettare attività di educazione finanziaria, orientamento e cultura d'impresa in collegamento con il territorio e con le competenze di cittadinanza; – utilizzare metodologie didattiche attive, collaborative e laboratoriali, con particolare riferimento alla ricerca-azione e alla progettazione per competenze; – elaborare Unità di Apprendimento interdisciplinari e strumenti di osservazione e valutazione coerenti con gli obiettivi dell'Educazione civica;

	– documentare, monitorare e valutare i percorsi realizzati, promuovendo processi di miglioramento continuo della pratica didattica e della progettazione collegiale.
Tipologie verifiche finali:	Test a risposta multipla
Durata (ore):	8 ore
Modalità di erogazione	Webinar (in modalità sincrona)
Materiali e tecnologie usati:	Slide – Web/piattaforme

INNOVAZIONI DIDATTICHE ED ORDINAMENTALI

- **1. Progettazione della filiera tecnologico-professionale: innovazione didattica, orientamento e raccordo con il territorio**

Titolo del Corso:	**Progettazione della filiera tecnologico-professionale: innovazione didattica, orientamento e raccordo con il territorio**
Descrizione:	Il percorso formativo è finalizzato a sostenere i docenti nella conoscenza e nell'attuazione del nuovo modello della filiera formativa tecnologico-professionale, promuovendo una progettazione didattica e organizzativa coerente con i principi di integrazione tra sistema dell'istruzione, formazione terziaria, sistema produttivo e territorio. Attraverso un approccio laboratoriale e partecipativo, il corso accompagnerà i partecipanti nell'analisi del quadro normativo e pedagogico di riferimento, approfondendo gli elementi qualificanti della filiera: orientamento permanente, personalizzazione dei percorsi, interdisciplinarità, sviluppo delle competenze tecnico-professionali e trasversali, valorizzazione delle competenze STEM, della cultura digitale, dell'educazione finanziaria e imprenditoriale e rafforzamento delle relazioni con le imprese, gli ITS Academy e gli altri attori economici e sociali del territorio. Particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione condivisa di curricoli, moduli e Unità di Apprendimento coerenti con il modello della filiera, alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e alla sperimentazione di metodologie didattiche attive, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento per competenze, la didattica laboratoriale e il successo formativo degli studenti. L'intero percorso privilegia attività operative di progettazione collaborativa, analisi di casi e confronto tra pari, al fine di elaborare un modello di percorso di filiera.
Formatrice/Formatore	Dott.ssa Francesca Storai (INDIRE)
Ambito Specifico:	Educazione alla cultura economica Formazione scuola-lavoro Didattica singole discipline previste dagli Ordinamenti Orientamento e Dispersione scolastica
Ambiti Trasversali:	Didattica e metodologie Innovazione didattica e didattica digitale

	Gli apprendimenti Metodologie e attività laboratoriali Didattica per competenze e competenze trasversali
Obiettivi:	Il corso si propone di: • presentare il quadro normativo e organizzativo della filiera formativa tecnologico-professionale, al fine di farne comprendere finalità, struttura e modelli di governance; • far riconoscere il nuovo modello formativo quale strumento per favorire l'orientamento permanente, il successo formativo degli studenti e la continuità dei percorsi tra istruzione, formazione terziaria e mondo del lavoro; • rafforzare le competenze dei docenti nella progettazione di percorsi di filiera coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, integrando competenze culturali, tecnico-professionali e trasversali in una prospettiva interdisciplinare; • rafforzare le competenze dei docenti nella progettazione di Unità di Apprendimento e moduli didattici fondati sulla didattica laboratoriale, sull'apprendimento per competenze e sulle metodologie attive; • fornire strumenti per integrare nella progettazione didattica lo sviluppo delle competenze STEM, della cultura digitale, dell'educazione finanziaria, dell'imprenditorialità e delle competenze orientative; • fornire strumenti per valorizzare il raccordo con le imprese, gli ITS Academy, le università, gli enti di formazione e gli altri attori del territorio, promuovendo modelli efficaci di coprogettazione e collaborazione; • fornire strumenti e metodologie per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di filiera, anche attraverso rubriche valutative, evidenze di competenza e documentazione delle esperienze; sviluppare pratiche collaborative tra docenti, favorendo la costruzione di comunità professionali orientate all'innovazione metodologica e organizzativa.
Programma del Corso	**Programma dettagliato del corso** ***Progettazione della filiera tecnologico-professionale: innovazione didattica, orientamento e raccordo con il territorio.*** **Articolazione** Cinque moduli di 2 ore per un totale di 10 ore. **Lezione 1 (2 ore): Il nuovo modello della filiera tecnologico-professionale: quadro normativo e finalità** **Contenuti** • Il quadro di riferimento del nuovo ordinamento della filiera tecnologico-professionale. • Finalità della filiera: continuità verticale dei percorsi, innovazione didattica, orientamento permanente e sviluppo delle competenze professionali. • Ruolo delle istituzioni scolastiche, degli ITS Academy, delle imprese e dei soggetti del territorio. • La governance della filiera e la progettazione condivisa.

	Laboratorio Analisi guidata del decreto e costruzione di una mappa concettuale delle innovazioni introdotte. **Attività laboratoriale** Analisi guidata del quadro di riferimento del nuovo ordinamento della filiera tecnologico-professionale e costruzione di una mappa concettuale condivisa. **Verifica** Test a risposta multipla e a risposta breve. **Lezione 2 (2 ore): La progettazione del percorso di filiera** **Contenuti** • Costruzione del curricolo verticale della filiera. • Definizione dei risultati di apprendimento e delle competenze attese. • Integrazione tra competenze disciplinari, competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. • Progettazione interdisciplinare e organizzazione per moduli. • Personalizzazione dei percorsi e orientamento formativo. **Laboratorio** Progettazione collaborativa dello schema di un percorso di filiera riferito ad un indirizzo dell'istituto. **Verifica** Test a risposta multipla e a risposta breve con quesiti applicativi. **Lezione 3 (2 ore): Didattica laboratoriale, competenze STEM e metodologie innovative** **Contenuti** • La centralità della didattica laboratoriale nella filiera tecnologico-professionale. • Ambienti innovativi di apprendimento. • Metodologie attive: o Project Based Learning; o Challenge Based Learning; o Inquiry Based Learning; o Learning by Doing; o Cooperative Learning. • Integrazione delle competenze STEM. • Utilizzo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nella progettazione didattica. **Laboratorio** Progettazione di una Unità di Apprendimento interdisciplinare con attività laboratoriali e integrazione delle competenze STEM. **Verifica** Test a risposta multipla e a risposta breve con quesiti applicativi. **Lezione 4 (2 ore): Cultura imprenditoriale, educazione finanziaria e raccordo con il territorio** **Contenuti** • Le competenze imprenditoriali nel quadro europeo EntreComp. • Educazione finanziaria nei percorsi tecnico-professionali. • Collaborazione con imprese, filiere produttive, enti locali, università e ITS Academy. • Co-progettazione delle esperienze formative. • PCTO e apprendistato formativo nel nuovo modello di filiera.

	Laboratorio Costruzione di una rete territoriale e definizione delle partnership funzionali al percorso di filiera. **Verifica** Test a risposta multipla e a risposta breve con quesiti applicativi. **Lezione 5 (2 ore): Laboratorio di progettazione del percorso di filiera** **Contenuti** • Costruzione del progetto completo del percorso. • Definizione delle attività, cronoprogramma e strumenti di monitoraggio. • Rubriche valutative e certificazione delle competenze. • Indicatori di qualità previsti dal modello della filiera. **Laboratorio finale** Elaborazione a gruppi di lavoro di un modello di percorso di filiera, su template coerente con formulario allegato al D.M. n. 221 del 14 novembre 2025. **Verifica** • Test conclusivo. • Questionario di gradimento. **Verifica degli apprendimenti** Al termine di ciascun modulo è previsto un test finalizzato alla verifica delle conoscenze acquisite e al consolidamento dei contenuti affrontati. **Valutazione finale** Elaborazione e consegna di un modello di percorso di filiera, coerente e spendibile. **Monitoraggio finale** Questionario di gradimento finale
Metodologie e strumenti	L'intero percorso privilegia metodologie attive e partecipative coerenti con il modello organizzativo della filiera tecnologico-professionale. Nello specifico saranno utilizzate: • lezioni dialogate con analisi della normativa; • didattica laboratoriale orientata alla progettazione; • cooperative learning; • project based learning; • learning by doing; • inquiry based learning; • problem solving; • design thinking; • studio di casi e analisi di buone pratiche; • progettazione collaborativa di Unità di Apprendimento interdisciplinari; • peer review e comunità di pratica; utilizzo di strumenti digitali collaborativi e di applicazioni di intelligenza artificiale a supporto della progettazione didattica.
Mappatura **delle competenze:**	Al termine del percorso i docenti saranno in grado di: • progettare percorsi di filiera, integrando competenze culturali, tecnico-professionali e trasversali in una prospettiva interdisciplinare;

	• progettare Unità di Apprendimento e moduli didattici fondati sulla didattica laboratoriale, sull'apprendimento per competenze e sulle metodologie attive; • integrare nella progettazione didattica lo sviluppo delle competenze STEM, della cultura digitale, dell'educazione finanziaria, dell'imprenditorialità e delle competenze orientative; • valorizzare il raccordo con le imprese, gli ITS Academy, le università, gli enti di formazione e gli altri attori del territorio, promuovendo modelli efficaci di coprogettazione e collaborazione; • utilizzare strumenti e metodologie per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di filiera, anche attraverso rubriche valutative, evidenze di competenza e documentazione delle esperienze; sviluppare pratiche collaborative tra docenti, favorendo la costruzione di comunità professionali orientate all'innovazione metodologica e organizzativa.
Tipologie verifiche finali:	Test a risposta multipla e a domande aperte
Durata (ore):	10 ore
Modalità di erogazione	Webinar (in modalità sincrona)
Materiali e tecnologie usati:	Slide – Web/piattaforme- video

INNOVAZIONI DIDATTICHE ED ORDINAMENTALI

- **2. Il Latino per l'Educazione Linguistica (L.E.L.): progettare percorsi laboratoriali, interdisciplinari e innovativi per la scuola secondaria di I grado**

Titolo del Corso:	**Il Latino per l'Educazione Linguistica (LEL): progettare percorsi laboratoriali, interdisciplinari e innovative per la scuola secondaria di I grado**
Descrizione:	Il corso propone un percorso di formazione rivolto ai docenti di italiano della scuola secondaria di primo grado finalizzato a sostenere l'introduzione del **Latino per l'Educazione Linguistica (LEL)** secondo le Nuove Indicazioni Nazionali del I ciclo. Tali Indicazioni, infatti, reinseriscono il Latino curricolare e opzionale a partire dal secondo anno della Scuola Secondaria di I grado, elevandolo a strumento vitale per la conoscenza profonda della lingua e della cultura italiana, per la comprensione del rapporto tra la cultura italiana e quelle europee, per lo sviluppo della logica, del ragionamento, della concretezza e per l'apprendimento dei grandi valori che sono a fondamento della nostra civiltà. Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, il percorso intende ripensare il ruolo del latino nella scuola del XXI secolo, non come disciplina esclusivamente orientata all'apprendimento della lingua antica, ma come strumento privilegiato per lo sviluppo delle competenze linguistiche, metalinguistiche e culturali degli studenti. Il corso approfondisce il valore del latino quale chiave di accesso alla comprensione della lingua italiana, del lessico specialistico e della tradizione culturale europea, valorizzando il confronto tra latino, italiano e lingue straniere. Particolare attenzione sarà dedicata all'educazione linguistica diacronica, all'etimologia, alla riflessione grammaticale, alla

	costruzione del lessico e alla comprensione dei legami tra lingua, storia, patrimonio culturale ed educazione civica. Le attività alterneranno momenti di inquadramento teorico a laboratori di progettazione didattica, nei quali i partecipanti sperimenteranno metodologie attive, cooperative e inclusive, facendo ricorso anche a strumenti digitali, risorse online e applicazioni di Intelligenza Artificiale a supporto della didattica. Il percorso favorirà inoltre la progettazione interdisciplinare con italiano, storia, geografia, lingue straniere, arte, tecnologia e discipline STEM, in coerenza con la prospettiva culturale delineata dalle Indicazioni Nazionali. Al termine del corso i docenti saranno in grado di progettare percorsi di **Latino per l'Educazione Linguistica** coerenti con il curricolo della scuola secondaria di primo grado, costruire Unità di Apprendimento orientate allo sviluppo delle competenze, utilizzare il latino come strumento di educazione linguistica e di cittadinanza e valorizzare il patrimonio storico, artistico e documentario quale occasione di apprendimento significativo. Il prodotto finale del percorso sarà la realizzazione di una Unità di Apprendimento completa, trasferibile nella pratica didattica e corredata di attività laboratoriali, strumenti di valutazione e proposte di compiti autentici.
Formatrice/Formatore	Prof. Andrea Balbo (Università di Torino), Coordinatore sottocommissione M.I.M. per il L.E.L.
Ambiti Specifici:	Didattica singole discipline previste dagli Ordinamenti
Ambiti Trasversali:	Didattica e metodologie Gli apprendimenti Metodologie e attività laboratoriali Didattica per competenze e competenze trasversali
Obiettivi:	Il percorso formativo si prefigge di: • far comprendere i fondamenti culturali e pedagogici del *Latino per l'Educazione Linguistica (LEL)* e il suo ruolo nelle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo; • far riconoscere il valore del latino come strumento di educazione linguistica, capace di rafforzare le competenze di lettura, scrittura, riflessione grammaticale e arricchimento lessicale degli studenti; • rafforzare le competenze dei docenti nella progettazione di percorsi didattici che valorizzino la dimensione diacronica della lingua italiana attraverso lo studio dell'etimologia, della semantica e dell'evoluzione del lessico; • fornire strumenti educativi per promuovere il confronto tra latino, italiano e lingue straniere, favorendo lo sviluppo della consapevolezza metalinguistica e delle competenze plurilingui; • promuovere metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive, orientate allo sviluppo delle competenze e alla partecipazione attiva degli studenti; • integrare il LEL con le altre discipline del curricolo, in particolare italiano, storia, geografia, educazione civica, arte, lingue straniere e discipline STEM; • valorizzare il patrimonio storico, artistico, archeologico, epigrafico e documentario come risorsa per la costruzione di percorsi interdisciplinari e di educazione al patrimonio;

	• utilizzare strumenti digitali, vocabolari elettronici, risorse online e applicazioni di Intelligenza Artificiale per la progettazione e la realizzazione di attività didattiche innovative; • progettare Unità di Apprendimento e compiti autentici coerenti con gli obiettivi del LEL, definendo strategie, strumenti e criteri di valutazione delle competenze; costruire un curricolo verticale di Latino per l'Educazione Linguistica che favorisca la continuità tra educazione linguistica, cittadinanza attiva e sviluppo del pensiero critico, contribuendo alla formazione di studenti consapevoli delle radici della lingua e della cultura europea.
Programma del Corso	**Programma dettagliato del corso** ***Il Latino per l'Educazione Linguistica (LEL): progettare percorsi laboratoriali, interdisciplinari e innovative per la scuola secondaria di I grado.*** **Articolazione** Cinque moduli di 2 ore per un totale di 10 ore. **Lezione 1 (2 ore)** **Il Latino per l'Educazione Linguistica: nuove prospettive didattiche** **Obiettivi** • Comprendere le finalità educative del LEL nelle Indicazioni Nazionali. • Ripensare il ruolo del latino nella formazione linguistica del cittadino. • Individuare il contributo del latino allo sviluppo delle competenze linguistiche e metalinguistiche. • Riflettere sul rapporto tra latino, italiano, lingue europee ed educazione civica. **Contenuti** • Perché studiare il latino oggi. • Il latino come educazione linguistica. • Continuità tra latino, italiano e lingue moderne. • Competenze attese e traguardi di apprendimento. **Attività laboratoriale** Analisi guidata delle Indicazioni Nazionali e costruzione di una mappa concettuale condivisa. **Verifica** Test a risposta multipla e a risposta breve. **Lezione 2 (2 ore)** **Dal lessico latino all'italiano: etimologia, semantica e consapevolezza linguistica** **Obiettivi** • Progettare attività di educazione linguistica diacronica. • Utilizzare l'etimologia per ampliare il patrimonio lessicale degli studenti. • Favorire la riflessione sul significato delle parole. • Costruire collegamenti con le lingue straniere. **Contenuti** • Famiglie di parole. • Evoluzione del lessico. • Latinismi nella lingua italiana. • Lessico della Costituzione, della cittadinanza e delle discipline.

	Attività laboratoriale Progettazione di laboratori etimologici con strumenti digitali (vocabolari online, dizionari etimologici, corpora linguistici). **Verifica** Test a risposta multipla e a risposta breve con quesiti applicativi. **Lezione 3 (2 ore)** **La grammatica come laboratorio di confronto tra lingue** **Obiettivi** • Utilizzare il confronto tra latino e italiano per sviluppare competenze grammaticali. • Comprendere il valore formativo della morfologia e della sintassi. • Progettare attività inclusive e laboratoriali. **Contenuti** • Alfabeto e pronuncia. • Parti variabili e invariabili. • Sistema dei casi. • Prime due declinazioni. • Forme verbali essenziali. • Frase semplice. **Attività laboratoriale** Costruzione di Unità di Apprendimento basate sul confronto linguistico tra latino, italiano e lingue straniere. **Verifica** Test a risposta multipla e a risposta breve con quesiti applicativi. **Lezione 4 (2 ore)** **Latino, patrimonio culturale ed educazione civica** **Obiettivi** • Valorizzare il patrimonio storico, artistico e documentario attraverso il latino. • Integrare il LEL nei percorsi di educazione civica. • Promuovere la lettura critica delle fonti. **Contenuti** • Epigrafi. • Motti. • Aforismi. • Lessico giuridico. • Costituzione. • Latino e patrimonio culturale italiano. • Latino come lingua della comunicazione europea. **Attività laboratoriale** Analisi di documenti autentici, iscrizioni, monumenti e testi della tradizione con progettazione di percorsi interdisciplinari. **Verifica** Test a risposta multipla e a risposta breve con quesiti applicativi. **Lezione 5 (2 ore)** **Progettare il curricolo LEL: metodologie, valutazione e strumenti digitali** **Obiettivi** • Elaborare percorsi curricolari coerenti con le Indicazioni Nazionali. • Progettare attività autentiche e interdisciplinari. • Definire criteri di osservazione e valutazione delle competenze. • Utilizzare strumenti digitali a supporto della didattica.

	Contenuti • Curricolo verticale. • Compiti autentici. • Rubriche valutative. • Didattica laboratoriale. • Digital Humanities. • Intelligenza artificiale e strumenti digitali per il latino. **Attività laboratoriale** Elaborazione, in piccoli gruppi, di una **Unità di Apprendimento di Latino per l'Educazione Linguistica (LEL)** completa, su template fornito dal formatore, comprensiva di: • competenze attese; • obiettivi di apprendimento; • attività laboratoriali; • collegamenti interdisciplinari; • metodologie; • strumenti digitali; • rubrica di valutazione; • proposta di compito autentico. Questa struttura coniuga gli obiettivi delle nuove Indicazioni con una formazione centrata sulla progettazione didattica, sull'innovazione metodologica e sull'integrazione del latino nel curricolo della scuola secondaria di primo grado. L'UDA dovrà essere inviata dai gruppi di lavoro all'ente formatore entro il 31-10-2026. **Verifica** • **Test conclusivo.** • **Questionario di gradimento**. **Verifica degli apprendimenti** Al termine di ciascun modulo è previsto un test finalizzato alla verifica delle conoscenze acquisite e al consolidamento dei contenuti affrontati. **Valutazione finale** Elaborazione e consegna di una Unità di Apprendimento, coerente con le Indicazioni Nazionali, spendibile nella pratica didattica. **Monitoraggio finale** Questionario di gradimento finale
Metodologie	• Didattica laboratoriale; • cooperative learning; • learning by doing; • inquiry based learning; • problem solving; • peer education; • didattica digitale integrata; • progettazione collaborativa.
Mappatura **delle competenze:**	Al termine del corso i docenti saranno in grado di: • interpretare il LEL come percorso di educazione linguistica e culturale; • progettare attività interdisciplinari coerenti con le Indicazioni Nazionali; • utilizzare il latino per rafforzare le competenze linguistiche degli studenti;

	• sviluppare percorsi di confronto tra latino, italiano e lingue straniere; • valorizzare il patrimonio storico, artistico e giuridico attraverso il latino; • utilizzare strumenti digitali e risorse online per la progettazione didattica; costruire Unità di Apprendimento e compiti autentici orientati allo sviluppo delle competenze.
Tipologie verifiche finali:	Test a risposta multipla
Durata (ore):	10 ore
Modalità di erogazione	Webinar (in modalità sincrona)
Materiali e tecnologie usati:	Slide – Web/piattaforme- video